



Oggetto: Affidamento dell'incarico di collaudatore tecnico amministrativo (in corso d'opera e finale) dei lavori di realizzazione della strada di collegamento del Terminal Ro Ro nell'avamposto ovest del Porto Canale di Cagliari con lo svincolo viario esistente sulla SS 195 e ripristino della ex SS 195 - CUP D21B19000280006

Il Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna:

- VISTA** la Legge 28.01.1994 n.84 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 04/08/2016 n.169 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28/01/1994 n.84";
- VISTO** il D.M. n.284 del 14.07.2021, che nomina il Prof. Massimo Deiana presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Decreto n.380 del 21.11.2023 col quale è stata aggiudicata la gara per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della strada di collegamento del Terminal Ro Ro nell'avamposto ovest del Porto Canale di Cagliari con lo svincolo viario esistente sulla SS 195 e ripristino della ex SS 195 al RTI Sogena Srl – Spea Srl, per un importo di € 6.273.464,28, di cui € 339.395,46 di oneri per la sicurezza;
- VISTO** il contratto rep. n.3270 del 21.12.2023 stipulato tra il suddetto RTI e l'Autorità per l'appalto di cui sopra;
- VISTO** l'art.116, comma 4 del D.Lgs 36/2023 che prevede che *"le stazioni appaltanti nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità (...)"*;
- VISTA** la nota del 29.11.2023 (prot. n.31134) con cui è stato chiesto al Consiglio Superiore dei LL.PP. di voler comunicare la disponibilità, per l'intervento di cui trattasi, di proprio personale per l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo;
- VISTA** la nota del 19.12.2023 (prot. n.33286) con cui il Consiglio Superiore ha comunicato il nominativo dell'Ing. Giuseppe Silvestri, allegandone il relativo Curriculum Vitae;
- VISTO** il Decreto n.3 del 9.01.2024 con cui è stato affidato l'incarico di cui trattasi al predetto funzionario;



- VISTA** la nota del 6.02.2024 (prot. n.3270) con cui l'Ing. Silvestri, a causa di sopraggiunti e concomitanti impegni personali e professionali, ha comunicato *“l'impossibilità ad accettare l'incarico”*;
- VISTA** la nota del 19.03.2024 (prot. n.7797) con cui è stato chiesto al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. di voler comunicare la disponibilità, per l'intervento di cui trattasi, a far eseguire l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo da parte di proprio personale;
- VISTA** la nota del 28.03.2024 (prot. n.8656) con cui il Provveditorato – sede centrale di Roma ha comunicato il nominativo del funzionario Ing. Maria Laura Tartaglia per il succitato incarico di collaudatore;
- TENUTO CONTO** che in data 8.04.2024 è stato acquisito il relativo curriculum vitae del succitato tecnico dal quale, pur evincendosi una prestigiosa carriera accademica (ultimata solo nel 2021), si rileva la mancanza di specifica professionalità ed esperienza nel settore degli appalti pubblici, stante anche la giovane età;
- VISTA** la nota del 18.04.2024 (prot. n.10918) con cui, nel rappresentare al predetto Provveditorato che nell'intervento di cui trattasi sono emerse numerose criticità (interferenze con sottoservizi non segnalati, rinvenimento di rifiuti al di sotto del piano di campagna, etc.) che hanno determinato la predisposizione di una perizia nonché l'iscrizione di numerose riserve da parte dell'appaltatore, è stato altresì comunicato di ritenere opportuno che l'incarico di collaudo venga svolto da persone che abbiano già maturato esperienza nel settore degli appalti pubblici (sia operativamente sul campo che nella risoluzione di controversie) e che possano garantire, specialmente in questa fase, una disponibilità di presenza in loco assidua;
- CONSIDERATO** che il già citato art.116 comma 4 ultimo capoverso del d.Lgs 36/2023 prevede che *“per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, oppure di altre amministrazioni pubbliche, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante affida l'incarico con le modalità previste dal codice”*;
- TENUTO CONTO** che l'importo della parcella per la prestazione di collaudatore tecnico amministrativo (in corso d'opera e finale) per l'intervento di cui trattasi, calcolata ai sensi del DM 17/06/2016 per la categoria V.03 (Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio...), per l'importo dei lavori posto a base di gara pari a € 10.229.675,00, ammonta a € 40.137,92 (al netto degli oneri di legge), di cui € 6.474,05 di spese;
- VISTO** l'art.50 comma 1 lett.b) del D.Lgs 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedano, per servizi di importo inferiore a € 140.000, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;



- VISTA** la Legge n.49 del 21.04.2023 (Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali) che all'art.3 prevede che siano nulle *“le pattuizioni di un compenso inferiore agli importi stabiliti dai parametri per la liquidazione dei compensi dei professionisti iscritti agli ordini o ai collegi professionali, fissati con decreto ministeriale”*;
- VISTA** la nota del 29.04.2024 con cui è stata chiesta, mediante piattaforma gare dell'Ente, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi, alla Società Servin Srl (iscritta all'Albo fornitori dell'Ente) nella persona del suo legale rappresentante Ing. Piero Alberto Trombino (che vanta una notevole esperienza nel settore degli appalti pubblici e, in particolare, nella costruzione di strade, come si evince dal CV agli atti dell'Ente) la disponibilità ad eseguire la prestazione di cui sopra, applicando un ribasso del 95% sulle spese;
- VISTA** la nota del 30.04.2024 con cui la Società Servin Srl ha confermato la disponibilità del predetto professionista allo svolgimento dell'incarico;
- CONSIDERATO** che il RUP ha ritenuto congruo il predetto importo per l'impegno che esso richiede, stante anche l'andamento dei lavori, che verrà comunque rideterminato, al ribasso, sulla base dell'importo della perizia, predisposta in diminuzione, in corso di approvazione;
- VISTI** gli articoli 8 e 12 della Legge n.84/94;

DECRETA

di affidare l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo (in corso d'opera e finale) dei lavori di realizzazione della strada di collegamento del Terminal Ro Ro nell'avamposto ovest del Porto Canale di Cagliari con lo svincolo viario esistente sulla SS 195 e ripristino della ex SS 195 alla Soc. Servin Srl, nella persona dell'Ing. Piero Alberto Trombino per un importo di € 33.663,87 (onorario) + € 323,67 (spese) + cassa (4%) + IVA (22%), per complessivi € 43 123,39. La suddetta spesa graverà sul quadro economico dell'intervento di cui al Decreto n.380 del 21.11.2023 citato in premessa, fra le somme a disposizione della stazione appaltante, alla voce *“spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi”* e verrà rideterminato con l'approvazione della perizia suppletiva e di variante (in diminuzione) in corso di predisposizione.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Ing. Sergio Murgia

Il Segretario Generale

Avv. Natale Ditel

Il Presidente

Prof. Massimo Deiana

Il RUP:

Ing. Alessandra Mannai